

INFORMATIVA FINANZIARIA AL 31 MARZO 2018 DEL GRUPPO AUTOSTRADE PER L'ITALIA

Risultati consolidati del primo trimestre 2018⁽¹⁾

- **Traffico sulla rete del Gruppo in crescita dell'1,0%**
- **Margine operativo lordo (EBITDA) pari a 539 milioni di euro, in aumento del 3% (+3% su base omogenea⁽³⁾)**
- **Utile del periodo di pertinenza del Gruppo pari a 185 milioni di euro, in diminuzione del 3% in relazione al diverso perimetro di consolidamento⁽²⁾ (+5% su base omogenea⁽³⁾)**
- **Investimenti operativi pari a 93 milioni di euro**
- **Cash flow Operativo ("FFO") pari a 375 milioni di euro, in diminuzione del 9% in relazione al diverso perimetro di consolidamento⁽²⁾ (+5% su base omogenea⁽³⁾)**
- **Indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 marzo 2018 pari a 9.115 milioni di euro, in decremento di 236 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017 (9.351 milioni di euro).**

⁽¹⁾ Nel presente comunicato stampa sono presentati e commentati, in aggiunta ai dati risultanti dai prospetti contabili consolidati ufficiali, Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"), tra i quali si segnalano l'EBITDA, l'FFO e gli Investimenti operativi. Una descrizione di dettaglio dei principali IAP, inclusa la spiegazione dell'espressione "su base omogenea" utilizzata per il commento delle variazioni di alcuni dati economici e finanziari consolidati, è riportata nel paragrafo "Note metodologiche".

⁽²⁾ Il primo trimestre 2017 beneficiava del contributo, riclassificato nei "Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate", di Autostrade dell'Atlantico, Autostrade Indian Infrastructure e delle relative società controllate, deconsolidate rispettivamente a febbraio e marzo 2017 a seguito del trasferimento delle stesse partecipazioni alla controllante Atlantia mediante la distribuzione di un dividendo straordinario in natura.

⁽³⁾ Nel paragrafo "Note metodologiche" è riportata la tabella che presenta la riconciliazione di taluni indicatori economico-finanziari consolidati su base omogenea, per i due periodi a confronto.

Investor Relations

e-mail: investor.relations@autostrade.it

Rapporti con i Media

e-mail: ufficiostampa@autostrade.it

www.autostrade.it

Roma, 11 maggio 2018 – Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade per l'Italia S.p.A., riunitosi il 10 maggio 2018 sotto la presidenza del Dott. Fabio Cerchiai, ha approvato l'informativa finanziaria al 31 marzo 2018 del Gruppo Autostrade per l'Italia⁽⁴⁾.

Traffico

Nel primo trimestre 2018 sulla rete autostradale del Gruppo i volumi di traffico sono cresciuti dell'1,0% rispetto al primo trimestre 2017. In particolare, i chilometri percorsi dai veicoli a "2 assi" sono aumentati dello 0,6%, mentre quelli dai veicoli a "3 o più assi" sono aumentati del 2,9%.

Includendo l'effetto mix derivante dalla maggiore crescita dei mezzi pesanti, la crescita del traffico è stimabile in +1,5% rispetto al primo trimestre 2017.

Si segnala inoltre che il risultato del primo trimestre 2018, nel confronto con il corrispondente periodo del 2017, risente dell'effetto negativo delle importanti precipitazioni nevose tra fine febbraio e inizio marzo, parzialmente compensato dall'anticipo degli spostamenti legati alle festività pasquali rispetto all'anno passato (nel 2017 il giorno di Pasqua ricorreva il 16 aprile mentre nel 2018 il 1° aprile).

Performance traffico

SOCIETA' CONCESSIONARIA	MILIONI DI CHILOMETRI PERCORSI ⁽¹⁾		
	1° TRIMESTRE 2018	1° TRIMESTRE 2017	VAR. %
Autostrade per l'Italia	10.134,1	10.030,5	1,0%
Autostrade Meridionali	389,3	387,0	0,6%
Tangenziale di Napoli	223,3	226,6	-1,4%
Società Autostrada Tirrenica	45,8	46,7	-1,8%
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	26,8	26,7	0,5%
Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco	2,7	2,6	3,0%
Totale concessionarie italiane	10.822,1	10.720,0	1,0%

⁽¹⁾ Dati di marzo 2018 provvisori.

Dati espressi in milioni di chilometri percorsi, arrotondati alla prima cifra decimale.

⁽⁴⁾ Il Consiglio di Amministrazione ha scelto di pubblicare su base volontaria - ai sensi dell'art. 82-ter del Regolamento Emittenti - le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive relative al primo trimestre e ai primi nove mesi di ciascun esercizio attraverso la diffusione di un apposito comunicato stampa.

Investimenti operativi

Nel primo trimestre 2018 gli investimenti operativi di Autostrade per l'Italia e delle altre società del Gruppo ammontano a 93 milioni di euro.

MILIONI DI EURO	1° TRIMESTRE 2018	1° TRIMESTRE 2017
Autostrade per l'Italia: interventi Convenzione 1997	47	43
Autostrade per l'Italia: interventi IV Atto Aggiuntivo 2002	12	24
Autostrade per l'Italia: altri investimenti (compresi oneri capitalizzati)	26	35
Altre concessionarie (compresi oneri capitalizzati)	2	8
Totale investimenti su infrastrutture in concessione	87	110
Investimenti in altri beni immateriali	4	5
Investimenti in beni materiali	2	2
Totale investimenti operativi	93	117

Relativamente agli interventi della Convenzione 1997, nel primo trimestre 2018 sono proseguiti i lavori di ampliamento alla terza corsia della A1 tra Barberino e Firenze Nord, per i quali è in corso lo scavo meccanizzato della Galleria S. Lucia. Sono inoltre in corso i lavori di completamento della Variante di Valico, che riguardano esclusivamente opere al di fuori dell'asse autostradale, ed i lavori relativi alla tratta Firenze Nord-Firenze Sud della A1 ed al lotto 1 Nord del potenziamento alla terza corsia della A1 tra Firenze Sud ed Incisa.

Per quanto riguarda gli interventi previsti dal IV Atto Aggiuntivo 2002, nel primo trimestre 2018 sono proseguiti i lavori di realizzazione delle bretelle di collegamento ed opere compensative nel Comune di Fano, connessi alle opere della A14. E' in corso la progettazione esecutiva dei vari lotti di cui si compone l'adeguamento del nodo stradale e autostradale di Genova (c.d. "Gronda di Ponente"), il cui progetto definitivo è stato approvato il 7 settembre 2017.

Gli Altri Investimenti di Autostrade per l'Italia comprendono circa 8 milioni di interventi in Grandi Opere, principalmente dovuti ai lavori di realizzazione della quarta corsia dinamica della A4 in area milanese ed al potenziamento della viabilità di adduzione al tratto toscano della A1.

Andamento economico-finanziario del Gruppo

Gestione economica consolidata

I “**Ricavi operativi**” del primo trimestre 2018 sono pari a 873 milioni di euro e si incrementano di 24 milioni di euro (+3%) rispetto allo stesso periodo del 2017 (849 milioni di euro).

I “**Ricavi da pedaggio**” sono pari a 796 milioni di euro e presentano un incremento complessivo di 24 milioni di euro (+3%) rispetto all’analogo periodo del 2017 (772 milioni di euro), principalmente per effetto dei seguenti fenomeni:

- la crescita del traffico sulla rete italiana pari all’1,0%. Considerando anche l’effetto derivante dal mix positivo di traffico, l’aumento dei ricavi da pedaggio è stimabile in circa 10 milioni di euro;
- l’applicazione degli incrementi tariffari annuali, con un beneficio complessivo stimabile in circa 11 milioni di euro, riconducibili ad Autostrade per l’Italia (circa 7 milioni di euro) ed alle altre società concessionarie (circa 4 milioni di euro) essenzialmente relativi a Raccordo Autostradale Valle d’Aosta, Autostrade Meridionali e Tangenziale di Napoli.

I “**Costi operativi netti**” ammontano a 334 milioni di euro e si incrementano di 7 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2017 (327 milioni di euro).

I “**Costi esterni gestionali**” sono pari a 106 milioni di euro e si incrementano di 7 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2017 (99 milioni di euro). Tra le variazioni si evidenziano i maggiori costi per operazioni invernali sostenuti da Autostrade per l’Italia conseguenti alla maggiore nevosità registrata nel primo trimestre 2018.

Gli “**Oneri concessori**” ammontano a 103 milioni di euro e si incrementano di 2 milioni di euro (+2%) rispetto al primo trimestre 2017 (101 milioni di euro), in relazione alle maggiorazioni tariffarie corrispondenti alle integrazioni del canone di concessione di competenza dell’ANAS, esposte anche tra i ricavi da pedaggio.

Il “**Costo del lavoro netto**” è pari a 125 milioni di euro, con un decremento di 2 milioni di euro (-2%) rispetto allo stesso trimestre del 2017 (127 milioni di euro), principalmente per la riduzione dell’organico medio (-77 unità medie) riconducibile essenzialmente a:

- Concessionarie italiane (-107 unità medie): riduzione conseguente sostanzialmente al rallentamento del turn over nel comparto esazione e, in misura minore, al passaggio delle risorse della Direzione Estero da Autostrade per l'Italia in Atlantia da marzo 2017, parzialmente compensati da inserimenti mirati in alcune unità organizzative;
- Giove Clear (+34 unità medie), per l'ampliamento del perimetro di attività.

Il **“Margine operativo lordo” (EBITDA)** del primo trimestre 2018 è pertanto pari a 539 milioni di euro, con un incremento di 17 milioni di euro (+3%) rispetto all'analogo periodo del 2017 (522 milioni di euro).

Gli **“Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore”**, pari a 152 milioni di euro, sono sostanzialmente in linea con il saldo dell'analogo periodo del 2017 (149 milioni di euro).

Il **“Margine operativo” (EBIT)** è pari a 385 milioni di euro, con un incremento di 14 milioni di euro (+4%) rispetto al primo trimestre 2017 (371 milioni di euro), essenzialmente in relazione al citato incremento dell'EBITDA.

Gli **“Oneri finanziari, al netto dei proventi finanziari”** sono pari a 111 milioni di euro e si incrementano di 6 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2017 (105 milioni di euro), in relazione alla variazione del fair value dei derivati di Cross Currency Swap, classificati di non hedge accounting a seguito dell'operazione di “issuer substitution” perfezionata a fine dicembre 2016.

La **“Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto”** accoglie una perdita di 3 milioni di euro (in linea con quella del primo trimestre 2017) tenuto conto dei risultati pro-quota delle società collegate, nonché dei dividendi distribuiti dalle stesse nel periodo.

Gli **“Oneri fiscali”** sono pari a 82 milioni di euro, con un incremento di 2 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2017 (80 milioni di euro), saldo che risulta sostanzialmente in linea con l'incremento del risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento.

Il **“Risultato delle attività operative in funzionamento”** è pari a 189 milioni di euro, con

un incremento di 5 milioni di euro (+3%) rispetto al primo trimestre 2017 (184 milioni di euro).

La voce **“Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate”**, il cui saldo è nullo nel primo trimestre 2018, accoglieva nello stesso periodo del 2017 il contributo positivo di AID, ADA e delle relative imprese controllate, deconsolidate rispettivamente a marzo 2017 e a febbraio 2017.

L’**“Utile del periodo”**, pari a 189 milioni di euro, si decrementa di 19 milioni di euro (-9%) rispetto al primo trimestre 2017 (208 milioni di euro), essenzialmente per il diverso perimetro di consolidamento. Su base omogenea l’utile del periodo si incrementa di 10 milioni di euro (+6%).

L’**“Utile del periodo di pertinenza del Gruppo”**, pari a 185 milioni di euro, presenta un decremento di 6 milioni di euro (-3%) rispetto al primo trimestre 2017 (191 milioni di euro); su base omogenea, l’utile di pertinenza del Gruppo si incrementa di 8 milioni di euro (+5%).

L’**“Utile del periodo di pertinenza di Terzi”**, pari a 4 milioni di euro, si decrementa di 13 milioni di euro (-76%) rispetto al primo trimestre 2017 (17 milioni di euro), essenzialmente in relazione al differente perimetro di consolidamento. Nel primo trimestre 2017 il contributo delle società deconsolidate nell’ambito della riorganizzazione societaria del Gruppo era complessivamente pari a 15 milioni di euro.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO (*)

Milioni di euro	1° Trimestre 2018	1° Trimestre 2017	Variazione	
			Assoluta	%
Ricavi da pedaggio	796	772	24	3
Altri ricavi operativi	77	77	-	-
Totale ricavi operativi	873	849	24	3
Costi esterni gestionali	-106	-99	-7	7
Oneri concessori	-103	-101	-2	2
Costo del lavoro netto	-125	-127	2	-2
Totale costi operativi netti	-334	-327	-7	2
Margine operativo lordo (EBITDA)	539	522	17	3
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-152	-149	-3	2
Variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi	-2	-2	-	-
Margine operativo (EBIT)	385	371	14	4
Oneri finanziari, al netto dei proventi finanziari	-111	-105	-6	6
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	-3	-2	-1	n.s.
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	271	264	7	3
Oneri fiscali	-82	-80	-2	3
Risultato delle attività operative in funzionamento	189	184	5	3
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	-	24	-24	n.s.
Utile del periodo	189	208	-19	-9
Utile del periodo di pertinenza di Terzi	4	17	-13	-76
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	185	191	-6	-3

	1° Trimestre 2018	1° Trimestre 2017	Variazione
Utile base per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	0,30	0,31	-0,01
<i>di cui:</i>			
- da attività operative in funzionamento	0,30	0,29	0,01
- da attività operative cessate	-	0,02	-0,02
Utile diluito per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	0,30	0,31	-0,01
<i>di cui:</i>			
- da attività operative in funzionamento	0,30	0,29	0,01
- da attività operative cessate	-	0,02	-0,02

(*) Per la riconduzione al prospetto di conto economico consolidato ufficiale si rimanda al paragrafo "Note metodologiche".

Struttura patrimoniale–finanziaria consolidata

Al 31 marzo 2018 le “**Attività non finanziarie non correnti**” sono pari a 18.471 milioni di euro e si decrementano di 131 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2017, principalmente per gli ammortamenti dei diritti concessori immateriali (143 milioni di euro), solo in minima parte compensati dagli investimenti realizzati nel periodo in opere con benefici economici aggiuntivi (15 milioni di euro).

Il “**Capitale d’esercizio**” presenta un saldo negativo pari a 1.753 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto al saldo al 31 dicembre 2017. L’incremento della quota corrente del fondo per impegni da convenzione di Autostrade per l’Italia per 102 milioni di euro risulta infatti quasi interamente bilanciato dal decremento delle passività commerciali per 83 milioni di euro, in relazione alla diminuzione dei debiti verso fornitori per i minori investimenti di Autostrade per l’Italia nel primo trimestre 2018.

Le “**Passività non finanziarie non correnti**” sono pari a 4.648 milioni di euro e si decrementano di 138 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2017, essenzialmente per la riclassifica della quota corrente dei fondi per impegni da convenzione (174 milioni di euro), parzialmente compensata dall’aumento delle passività per imposte differite (41 milioni di euro) prevalentemente per la deduzione, ai soli fini fiscali, dell’ammortamento dell’avviamento di Autostrade per l’Italia.

Il “**Capitale investito netto**” è pari a 12.070 milioni di euro, con un decremento di 19 milioni di euro rispetto al valore al 31 dicembre 2017.

Il “**Patrimonio netto**” ammonta a 2.955 milioni di euro (2.738 milioni di euro al 31 dicembre 2017). Il “**Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo**” (2.609 milioni di euro) presenta un incremento complessivo di 219 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2017 essenzialmente in relazione all’utile del periodo (pari a 185 milioni di euro) e alla rilevazione degli effetti della prima applicazione del nuovo principio contabile internazionale IFRS 9 (complessivamente pari a 25 milioni di euro). Il “**Patrimonio netto di pertinenza di Terzi**” è pari a 346 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il saldo al 31 dicembre 2017, per il bilanciamento tra i dividendi erogati da alcune società del Gruppo a soci terzi e l’utile del periodo di pertinenza di terzi.

Al 31 marzo 2018 il Gruppo presenta un “**Indebitamento finanziario netto**” pari a 9.115 milioni di euro, in calo di 236 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017.

Come detto, l'applicazione del nuovo IFRS 9 sulle operazioni di modificazione non sostanziale di passività finanziarie ha comportato, in relazione ad un'operazione realizzata da Autostrade per l'Italia nel corso del 2017, una riduzione delle passività finanziarie pari a 33 milioni di euro, rilevata all'1 gennaio 2018 in contropartita ad un incremento del patrimonio netto, al netto del corrispondente effetto fiscale di 8 milioni di euro.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA (*)

Milioni di euro	31/03/2018	31/12/2017	Variazione
Attività non finanziarie non correnti (A)	18.471	18.602	-131
Capitale d'esercizio (B)	-1.753	-1.727	-26
Capitale investito lordo (C=A+B)	16.718	16.875	-157
Passività non finanziarie non correnti (D)	-4.648	-4.786	138
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	12.070	12.089	-19
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	2.609	2.390	219
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	346	348	-2
Patrimonio netto (F)	2.955	2.738	217
Indebitamento finanziario netto non corrente (G)	9.896	10.597	-701
Posizione finanziaria netta corrente (H)	-781	-1.246	465
Indebitamento finanziario netto (I=G+H)	9.115	9.351	-236
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	12.070	12.089	-19

(*) Per la riconduzione al prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata ufficiale si rimanda al paragrafo “Note metodologiche”.

Al 31 marzo 2018 il Gruppo dispone di una riserva di liquidità pari a 4.286 milioni di euro, composta per 2.496 milioni di euro da disponibilità liquide e/o investite con un orizzonte temporale non eccedente il breve termine, per 235 milioni di euro da depositi vincolati destinati dalla copertura dei fabbisogni per lo svolgimento dei lavori e per 1.555 milioni di euro per linee di credito committed non utilizzate.

Il Gruppo dispone di linee di finanziamento con una vita media residua ponderata pari a circa otto anni e un periodo di utilizzo residuo medio ponderato pari a circa tre anni e sei mesi.

Al 31 marzo 2018 la durata media residua dell'indebitamento finanziario fruttifero è pari a circa sei anni e tre mesi. Con riferimento alla tipologia di tasso di interesse, l'indebitamento finanziario è espresso per il 94% a tasso fisso e per il 6% a tasso variabile. Nel primo trimestre 2018 il costo medio della provvista a medio-lungo termine è stato circa il 3,5%.

Gestione finanziaria consolidata

Il “**Flusso finanziario netto da attività di esercizio**” del primo trimestre 2018 è pari a 292 milioni di euro e si decrementa di 154 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2017, per:

- il decremento dell'FFO-Cash Flow Operativo di 39 milioni di euro, originato per 57 milioni di euro dal diverso perimetro del Gruppo nel primo trimestre 2018, in parte compensato dal maggior flusso generato dalla gestione operativa (EBITDA) per 17 milioni di euro. Su base omogenea, l'FFO-Cash Flow Operativo del primo trimestre 2018 aumenta di 18 milioni di euro (+5%) rispetto al primo trimestre 2017;
- il diverso apporto del flusso di variazione del capitale operativo e delle attività e passività non finanziarie (complessivamente negativi per 83 milioni di euro nel primo trimestre 2018 e positivi per 32 milioni di euro nel periodo di confronto), in particolare determinato dal già citato decremento dei debiti verso fornitori per i minori investimenti effettuati nel primo trimestre 2018 rispetto all'ultimo trimestre 2017.

Il “**Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie**” è negativo per 103 milioni di euro per gli investimenti operativi (93 milioni di euro) e gli investimenti in partecipazioni (10 milioni di euro) del trimestre, mentre il flusso finanziario del primo trimestre 2017 (negativo per 320 milioni di euro) risentiva del deconsolidamento della posizione finanziaria netta delle società trasferite ad Atlantia nell'ambito dell'operazione di riorganizzazione societaria del Gruppo.

Nel primo trimestre 2018 si rilevano, inoltre, altre variazioni che determinano una riduzione dell'indebitamento finanziario netto per complessivi 53 milioni di euro, in particolare attribuibili alla citata rilevazione degli effetti della prima applicazione del nuovo principio contabile IFRS 9 (33 milioni di euro al lordo dell'effetto fiscale) e degli effetti conseguenti all'operazione di “issuer substitution” perfezionata a fine 2016 (9 milioni di euro).

L'impatto complessivo dei flussi sopra commentati, oltre al “**Flusso finanziario netto per capitale proprio**”, negativo per 6 milioni di euro, comporta un decremento complessivo dell'indebitamento finanziario netto di 236 milioni di euro nel primo trimestre 2018.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO (*)

Milioni di euro	1° Trimestre 2018	1° Trimestre 2017
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
FFO - Cash Flow Operativo	375	414
Variazione del capitale operativo	-98	83
Altre variazioni delle attività e passività non finanziarie	15	-51
Flusso finanziario netto da attività di esercizio (A)	292	446
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ NON FINANZIARIE		
Investimenti operativi	-93	-117
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)	-	1
Investimenti in partecipazioni	-10	-
Posizione finanziaria netta di società consolidate trasferita con il dividendo straordinario in natura	-	-204
Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie (B)	-103	-320
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) CAPITALE PROPRIO		
Dividendi deliberati da Autostrade per l'Italia e da società del Gruppo a soci terzi	-6	-12
Flusso finanziario netto per capitale proprio (C)	-6	-12
Flusso finanziario netto generato (assorbito) nel periodo (A+B+C)	183	114
Altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto (D)	53	48
Decremento dell'indebitamento finanziario netto del periodo (A+B+C+D)	236	162
Indebitamento finanziario netto a inizio periodo	-9.351	-8.694
Indebitamento finanziario netto a fine periodo	-9.115	-8.532

(*) Per la riconduzione al prospetto di rendiconto finanziario consolidato ufficiale si rimanda al paragrafo "Note metodologiche".

Altre informazioni

Procedimento presso la Corte di Appello di Roma Autostrade per l'Italia c/Craft S.r.l.

La Craft S.r.l. detiene un brevetto su un sistema di rilevamento della velocità. Nel 2006 Craft ha citato in giudizio Autostrade per l'Italia, sostenendo che la stessa, con il Sistema Informativo per il controllo della Velocità (di seguito SICVe Tutor), aveva violato il proprio brevetto e ha chiesto al giudice l'accertamento e la dichiarazione della contraffazione del brevetto, con conseguente condanna di Autostrade per l'Italia al risarcimento del danno. Ne sono seguiti una serie di giudizi (I grado, II grado e Corte di Cassazione) che, anche sulla base di perizie tecniche, hanno ritenuto non sussistessero profili di violazione da parte di Autostrade per l'Italia.

La Corte di Appello di Roma, su richiesta della Corte di Cassazione di meglio motivare le ragioni della mancata violazione, il 10 aprile 2018 si è invece pronunciata, senza alcuna valutazione tecnica, con sentenza n. 2275/2018 con cui ha accertato e dichiarato che il dispositivo Tutor installato da Autostrade per l'Italia costituisce contraffazione (per equivalenza) del brevetto Craft. La Corte ha altresì ordinato ad Autostrade per l'Italia la rimozione e la distruzione di tutte le attrezzature esistenti sulle autostrade gestite dalla stessa in violazione del brevetto Craft (vietandone anche la futura commercializzazione ed utilizzazione) stabilendo una sanzione civile di € 500,00, a carico di Autostrade per l'Italia, per ogni giorno di ritardo nell'osservanza dell'inibitoria. La Corte ha inoltre respinto tutte le domande di danni patrimoniali avanzate da CRAFT e la domanda di restituzione degli utili in quanto, a detta della Corte, il sistema Tutor non comporta utili per il gestore della strada neppure in termini di minori costi. Non è stata accolta la domanda di risarcimento dei danni non patrimoniali, non essendoci prova che la contraffazione abbia causato a Craft un danno all'immagine.

Autostrade per l'Italia ha promosso ricorso dinanzi alla Corte di Cassazione, nonché presentato istanza per la sospensione dell'esecuzione della sentenza in questione.

Interlocuzioni tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la Commissione Europea per la proroga della concessione di Autostrade per l'Italia

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha negoziato a luglio del 2017 con la Commissione Europea un accordo nel quale sono stati fissati gli elementi cardine ai fini del riconoscimento della proroga di 4 anni della durata della concessione di Autostrade per l'Italia a fronte di incrementi tariffari predeterminati e di un valore di subentro a scadenza.

Con comunicato pubblicato in data 27 aprile 2018 sul sito della Commissione Europea, è stata data notizia dell'approvazione da parte della Commissione stessa del "piano di investimenti per le autostrade italiane", che riguarda Autostrade per l'Italia ed un'altra Concessionaria autostradale non del Gruppo. In sintesi, dalla lettura del comunicato risulta che la misura autorizzata per Autostrade per l'Italia prevede la proroga della concessione fino al 2042, incrementi tariffari non superiori all'inflazione, maggiorata dello 0,5%, un valore massimo dell'ammontare del subentro che la Concessionaria potrà ricevere alla scadenza della concessione e meccanismi volti ad evitare sovra-compensazioni. Non appena sarà resa nota la decisione della Commissione europea, Autostrade per l'Italia ne valuterà nel dettaglio i contenuti ai fini delle relative determinazioni.

Evoluzione prevedibile della gestione e fattori di rischio o incertezza

L'andamento del traffico sulla rete del Gruppo e gli altri indicatori gestionali lasciano prevedere una performance positiva della redditività per l'intero esercizio 2018.

Nel 2018 proseguono i lavori di potenziamento della rete in concessione mentre è in corso la progettazione esecutiva del passante di Genova.

Note metodologiche

Indicatori economico-finanziari su base omogenea

Nella tabella seguente sono riconciliati i valori consolidati su base omogenea, per i due periodi a confronto, del Margine Operativo Lordo (EBITDA), dell'Utile del periodo, dell'Utile del periodo di pertinenza del Gruppo e dell'FFO-Cash Flow Operativo con i corrispondenti valori desunti dai prospetti riclassificati esposti in precedenza.

Milioni di euro	Note	1° Trimestre 2018				Valori del 1° Trimestre 2017			
		Margine operativo lordo (EBITDA)	Utile del periodo	Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	FFO-Cash Flow Operativo	Margine operativo lordo (EBITDA)	Utile del periodo	Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	FFO-Cash Flow Operativo
Valori reported (A)		539	189	185	375	522	208	191	414
Effetti non omogenei									
Variazione del perimetro di consolidamento	(1)	-	-	-	-	-	25	10	57
Variazione dei tassi di interesse per l'attualizzazione dei fondi	(2)	-	3	3	-	-	7	7	-
Subtotale (B)		-	3	3	-	-	32	17	57
Valori su base omogenea (C) = (A)-(B)		539	186	182	375	522	176	174	357

Note:

L'espressione "su base omogenea", utilizzata per il commento delle variazioni di taluni indicatori economici e finanziari consolidati, indica che i valori dei periodi a confronto sono determinati escludendo i seguenti effetti:

- dai dati consolidati del primo trimestre 2017 il contributo delle società deconsolidate nell'ambito della riorganizzazione societaria del Gruppo;
- dai dati consolidati del primo trimestre 2018 e del primo trimestre 2017 l'impatto, al netto del relativo effetto fiscale, derivante dalla variazione dei tassi di interesse presi a riferimento per l'attualizzazione dei fondi iscritti tra le passività del Gruppo.

Indicatori Alternativi di Performance

Le performance del Gruppo sono valutate sulla base di alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"), elaborati in coerenza con quanto già riportato nella Relazione finanziaria annuale 2017 del Gruppo, cui si rimanda. Come richiesto dalla Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015, che recepisce in Italia gli orientamenti sugli IAP emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA), di seguito è descritta la composizione di ciascun indicatore ed è fornita la riconciliazione con i corrispondenti dati ufficiali:

- “**Margine operativo lordo (EBITDA)**”: è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo dai ricavi operativi i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi;
- “**Margine operativo (EBIT)**”: è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti, calcolato sottraendo dall'EBITDA gli ammortamenti, le svalutazioni e i ripristini di valore, la variazione operativa dei fondi e gli altri stanziamenti rettificativi; l'EBIT, così come l'EBITDA, non include la componente capitalizzata di oneri finanziari relativi a servizi di costruzione, che è evidenziata in una voce specifica della gestione finanziaria nel prospetto di Conto economico riclassificato, mentre è compresa nei ricavi nel prospetto ufficiale di conto economico consolidato;
- “**Capitale investito netto**”: espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria;
- “**Indebitamento finanziario netto**”: è l'indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, composto dalle “Passività finanziarie correnti e non correnti” al netto delle “Attività finanziarie correnti e non correnti”;

- **“Investimenti operativi”**: è l'indicatore degli investimenti complessivi connessi allo sviluppo del business del Gruppo calcolati come somma dei flussi finanziari per investimenti in attività materiali, attività in concessione e altre attività immateriali, escludendo gli investimenti connessi ad operazioni su partecipazioni;
- **“FFO-Cash Flow Operativo”**: è l'indicatore dei flussi finanziari generati o assorbiti dalla gestione operativa. L'FFO-Cash Flow Operativo è determinato come: utile del periodo + ammortamenti +/- svalutazioni/ripristini di valore di attività +/- accantonamenti/rilasci di fondi + altri stanziamenti rettificativi + oneri finanziari da attualizzazione di fondi +/- quota di perdita/utile di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto +/- minusvalenze/plusvalenze da cessione di attività +/- altri oneri/proventi non monetari +/- imposte differite/anticipate rilevate a conto economico.

Si evidenzia inoltre che alcuni IAP, elaborati come sopra indicato, sono presentati anche al netto di talune rettifiche operate ai fini di un confronto omogeneo nel tempo, le “Variazioni su base omogenea”, utilizzate per il commento delle variazioni del Margine operativo lordo (EBITDA), dell'Utile del periodo, dell'Utile del periodo di pertinenza del Gruppo e dell'FFO-Cash Flow Operativo e determinate escludendo, ove presenti, gli effetti derivanti da: (i) variazioni dell'area di consolidamento ed (ii) eventi e/o operazioni non strettamente connessi alla gestione operativa che influiscono in maniera apprezzabile sui saldi di almeno uno dei due periodi di confronto. Nel paragrafo “Note metodologiche - Indicatori economico-finanziari su base omogenea”, riportato nel presente comunicato, è fornita la riconciliazione tra gli indicatori su base omogenea e i corrispondenti valori desunti dai prospetti contabili riclassificati oltre ad un dettaglio delle rettifiche apportate, a cui si rimanda.

Riconduzione dei prospetti contabili riclassificati con quelli ufficiali

Si riportano di seguito i prospetti di riconduzione di Conto economico, della Situazione patrimoniale-finanziaria e del Rendiconto finanziario, redatti ai sensi dei principi contabili internazionali IFRS, con i corrispondenti prospetti riclassificati presentati nei paragrafi precedenti.

PROSPETTO DI RICONDUZIONE TRA CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

Milioni di euro	1° Trimestre 2018					1° Trimestre 2017						
	Prospetto ufficiale			Prospetto riclassificato			Prospetto ufficiale			Prospetto riclassificato		
Riconduzione delle voci	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto
Ricavi da pedaggio			796			796			772			772
Ricavi per servizi di costruzione			15						34			
<i>Ricavi per servizi di costruzione - contributi e costi esterni</i>	(a)	13							32			
<i>Costo per il personale capitalizzato - opere con benefici economici aggiuntivi</i>	(b)	1							1			
<i>Ricavi per servizi di costruzione: capitalizzazione degli oneri finanziari</i>	(c)	1							1			
<i>Ricavi per opere a carico dei subconcessionari</i>	(d)	-							-			
Ricavi per lavori su ordinazione			-			-			-			-
Altri ricavi	(e)		77			77			77			77
Altri ricavi operativi				(e+d)			(d)			(e+d)		
<i>Ricavi per opere a carico dei subconcessionari</i>												
Totale Ricavi			888			873			883			849
TOTALE RICAVI OPERATIVI												
Materie prime e materiali			-22			-22			-21			-21
Costi per servizi			-150			-150			-175			-175
Plusvalenze (Minusvalenze) da dismissioni di elementi di attività materiali			-			-			-			-
Altri oneri			-117						-108			
Oneri concessori	(f)		-103						-101			
Oneri per godimento beni di terzi			-3			-3			-2			-2
Oneri diversi			-11			-11			-5			-5
<i>Utilizzo del fondo per impegni da convenzioni</i>				(h)		67				(h)		72
<i>Ricavi per servizi di costruzione: contributi e capitalizzazione dei costi esterni</i>				(a)		13				(a)		32
COSTI ESTERNI GESTIONALI												
ONERI CONCESSORI							(f)			(f)		
Costo per il personale	(g)		-131						-132			
COSTO DEL LAVORO NETTO				(g+b+i)						(g+b+i)		
TOTALE COSTI OPERATIVI NETTI												
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)												
VARIAZIONE OPERATIVA DEI FONDI E ALTRI STANZIAMENTI RETTIFICATIVI												
Variatione operativa dei fondi per accantonamenti (Accantonamenti) Utilizzi del fondo per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali			-2						-2			
Accantonamenti dei fondi per rischi e oneri (Svalutazioni) Ripristini di valore			-2						-1			-1
Utilizzo fondo per impegni da convenzioni			72	(l)					-1	(l)		-1
<i>Utilizzo del fondo per impegni da convenzioni</i>	(h)	67							72			
<i>Costo per il personale capitalizzato - opere senza benefici economici aggiuntivi</i>	(i)	5							4			
Ammortamenti	(j)											
Ammortamento attività materiali			-152						-149			
Ammortamento diritti concessori immateriali			-6						-5			
Ammortamento altre attività immateriali			-143						-141			
(Svalutazioni) Ripristini di valore			-3						-3			
<i>(Svalutazioni) Ripristini di valore attività materiali e immateriali</i>	(k)											
<i>(Svalutazioni) Ripristini di valore</i>	(l)											
AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E RIPRISTINI DI VALORE				(j+k)						(j+k)		
TOTALE COSTI												
RISULTATO OPERATIVO												
MARGINE OPERATIVO (EBIT)												
Proventi finanziari			23						35			
Dividendi da imprese partecipate	(m)	1							2			
Altri proventi finanziari	(n)	22							33			
Oneri finanziari			-135						-141			
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	(o)		-8						-6			
Altri oneri finanziari	(p)		-127						-135			
Utili (Perdite) su cambi	(q)		-						-			
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI												
Oneri finanziari, al netto dei proventi finanziari				(m+n+o+p+q+c)						(m+n+o+p+q+c)		
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto			-3						-2			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO												
Oneri fiscali			-82						-80			
Imposte correnti sul reddito			-53						-52			
Differenze su imposte sul reddito di esercizi precedenti			-						-			
Imposte anticipate e differite			-29						-28			
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO												
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate			-						24			24
UTILE DEL PERIODO												
di cui:												
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo			185			185			191			191
Utile del periodo di pertinenza di Terzi			4			4			17			17

PROSPETTO DI RICONDUZIONE TRA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA E SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA

Milioni di euro	31/03/2018					31/12/2017				
	Prospetto ufficiale		Prospetto riclassificato			Prospetto ufficiale		Prospetto riclassificato		
	Rif.	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto
Riconduzione delle voci										
Attività non finanziarie non correnti										
Attività materiali	(a)	77			77	(a)	81			81
Attività immateriali	(b)	18.220			18.220	(b)	18.356			18.356
Partecipazioni	(c)	71			71	(c)	64			64
Attività per imposte anticipate	(d)	103			103	(d)	101			101
Altre attività non correnti	(e)	-			-	(e)	-			-
Totale attività non finanziarie non correnti (A)					18.471					18.602
Capitale d'esercizio										
Attività commerciali	(f)	525			525	(f)	507			507
Attività per imposte sul reddito correnti	(g)	35			35	(g)	35			35
Altre attività correnti	(h)	94			94	(h)	82			82
Attività non finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate				(w)	4				(w)	5
Fondi correnti per impegni da convenzioni	(i)	-524			-524	(i)	-422			-422
Fondi correnti per accantonamenti	(j)	-217			-217	(j)	-214			-214
Passività commerciali	(k)	-1.241			-1.241	(k)	-1.324			-1.324
Passività per imposte sul reddito correnti	(l)	-142			-142	(l)	-88			-88
Altre passività correnti	(m)	-286			-286	(m)	-302			-302
Passività non finanziarie connesse ad attività operative cessate				(x)	-1				(x)	-6
Totale capitale d'esercizio (B)					-1.753					-1.727
Capitale investito lordo (C=A+B)					16.718					16.875
Passività non finanziarie non correnti										
Fondi non correnti per impegni da convenzioni	(n)	-2.660			-2.660	(n)	-2.840			-2.840
Fondi non correnti per accantonamenti	(o)	-1.315			-1.315	(o)	-1.314			-1.314
Passività per imposte differite	(p)	-639			-639	(p)	-598			-598
Altre passività non correnti	(q)	-34			-34	(q)	-34			-34
Totale passività non finanziarie non correnti (D)					-4.648					-4.786
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)					12.070					12.089
Totale patrimonio netto (F)		2.955			2.955		2.738			2.738
Indebitamento finanziario netto										
Indebitamento finanziario netto non corrente										
Passività finanziarie non correnti	(r)	10.289			10.289	(r)	10.991			10.991
Attività finanziarie non correnti	(s)	-393			-393	(s)	-394			-394
Totale indebitamento finanziario netto non corrente (G)					9.896					10.597
Posizione finanziaria netta corrente										
Passività finanziarie correnti	(t)	2.801			2.801	(t)	2.231			2.231
Finanziamenti a breve termine		275		275		775		775		
Derivati correnti con fair value negativo		1		1		1		1		
Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso parti correlate		512		512		14		14		
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine		1.972		1.972		1.385		1.385		
Altre passività finanziarie correnti		41		41		56		56		
Passività finanziarie correnti connesse ad attività operative cessate				(aa)	-			(aa)		-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(u)	-3.031			-3.038	(u)	-2.938			-2.945
Disponibilità liquide		-2.261		-2.261		-2.076		-2.076		
Mezzi equivalenti		-100		-100		-100		-100		
Rapporti di conto corrente con saldo positivo verso parti correlate		-670		-670		-762		-762		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connesse ad attività operative cessate				(y)	-7			(y)		-7
Attività finanziarie correnti	(v)	-544			-544	(v)	-532			-532
Diritti concessori finanziari correnti		-400		-400		-400		-400		
Attività finanziarie correnti per contributi		-52		-52		-52		-52		
Depositi vincolati correnti		-51		-51		-51		-51		
Quota corrente di altre attività finanziarie a medio-lungo termine		-32		-32		-22		-22		
Altre attività finanziarie correnti		-9		-9		-7		-7		
Attività finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate				(z)	-			(z)		-
Totale posizione finanziaria netta corrente (H)					-781					-1.246
Totale indebitamento finanziario netto (I=G+H)					9.115					9.351
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)					12.070					12.089
Attività destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate	(-y-z+w)	11				(-y-z+w)	12			
Passività connesse ad attività operative cessate	(-x+aa)	1				(-x+aa)	6			
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	(a+b+c+d+e-s)	18.864				(a+b+c+d+e-s)	18.996			
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	(f+g+h-i-v-y-z+w)	4.240				(f+g+h-i-v-y-z+w)	4.106			
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	(-n-o-p-q+r)	14.937				(-n-o-p-q+r)	15.777			
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	(+j-k-l-m+t-x+aa)	5.212				(+j-k-l-m+t-x+aa)	4.587			

RICONDUZIONE DEL PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO CON IL RENDICONTO FINANZIARIO

MILIONI DI EURO		1° Trimestre 2018		1° Trimestre 2017	
Riconduzione delle voci	Note	Rendiconto finanziario consolidato	Variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato	Rendiconto finanziario consolidato	Variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO					
Utile del periodo		189	189	208	208
Rettificato da:					
Ammortamenti		152	152	149	149
Variazione operativa dei fondi		2	2	2	2
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni		8	8	6	6
Quota dell'utile) perdita di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto		3	3	2	2
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico		29	29	28	28
Altri oneri (proventi) non monetari		-8	-8	-13	-13
Flussi non monetari da attività operative cessate	(a)		-		32
FFO - Cash Flow Operativo			375		414
Variazione del capitale operativo	(b)		-98		83
Altre variazioni delle attività e passività non finanziarie	(c)		15		-51
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	(a+b+c)	-83		64	
Flusso finanziario netto da attività di esercizio (A)		292	292	446	446
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ NON FINANZIARIE					
Investimenti in attività in concessione		-87	-87	-111	-111
Investimenti in attività materiali		-2	-2	-2	-2
Investimenti in altre attività immateriali		-4	-4	-4	-4
Investimenti operativi			-93		-117
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)		-	-	1	1
Investimenti in partecipazioni		-10	-10	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di società consolidate trasferite con il dividendo straordinario in natura	(d)	-		-386	
Posizione finanziaria netta di società consolidate trasferita con il dividendo straordinario in natura	(e)				-204
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti	(f)	-12		-26	
Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie (B)	(g)		-103		-320
Flusso di cassa netto da/(per) attività di investimento (C)	(g+e+d+f)	-115		-528	
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) CAPITALE PROPRIO					
Dividendi deliberati da società del Gruppo	(h)		-6		-12
Dividendi corrisposti	(l)	-22		-6	
Flusso finanziario netto da/(per) capitale proprio (D)			-6		-12
Flusso finanziario netto assorbito nel periodo (A+B+D)			183		114
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)		-61		-52	
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti		-499		391	
Flusso di cassa netto per attività finanziaria (E)		-582		333	
Altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto (F)			53		48
Effetto netto delle variazioni dei tassi di cambio su disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti (G)		-		10	
Decremento dell'indebitamento finanziario netto del periodo (A+B+D+F)			236		162
Indebitamento finanziario netto a inizio periodo			-9.351		-8.694
Indebitamento finanziario netto a fine periodo			-9.115		-8.532
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti del periodo (A+C+E+G)		-405		261	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO PERIODO		2.931		3.419	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO		2.526		3.680	

Note:

- la voce evidenzia, per il primo trimestre 2017, il saldo dei flussi finanziari non generati da attività di esercizio con impatto sull'utile del periodo delle società classificate come "attività operative cessate";
- la "Variazione del capitale operativo" espone la variazione delle voci patrimoniali di natura commerciale direttamente correlate ai business di riferimento del Gruppo (in particolare: rimanenze di magazzino, attività commerciali e passività commerciali);
- la "Altre Variazioni delle attività e passività non finanziarie" espone la variazione delle voci patrimoniali di natura non commerciale (in particolare: attività e passività per imposte sul reddito correnti, altre attività e altre passività correnti, fondi correnti per accantonamenti e per impegni da convenzioni);
- la voce si riferisce, per il primo trimestre 2017, alle disponibilità liquide nette e ai mezzi equivalenti trasferiti nell'ambito del deconsolidamento di AID, di ADA e delle relative imprese controllate per effetto della distribuzione del dividendo straordinario in natura alla controllante Atlantia;
- la voce si riferisce, per il primo trimestre 2017, alla posizione finanziaria netta di AID, di ADA e delle relative imprese controllate trasferita, nell'ambito del deconsolidamento delle stesse, mediante la distribuzione del dividendo straordinario in natura alla controllante Atlantia;

- f) la “Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti” è esclusa dal Prospetto delle variazioni dell’indebitamento finanziario netto consolidato in quanto non incide sull’indebitamento finanziario netto;
- g) il “Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie” esclude le variazioni delle attività e passività finanziarie che non incidono sull’indebitamento finanziario netto;
- h) i “Dividendi deliberati da società del Gruppo” corrispondono agli importi deliberati dalla Capogruppo e dalle altre società del Gruppo per la quota di pertinenza di soci Terzi, indipendentemente dal periodo di erogazione;
- i) i “Dividendi corrisposti” si riferiscono agli ammontari effettivamente erogati nel periodo di riferimento.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giancarlo Guenzi dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili

La posizione finanziaria del Gruppo, determinata secondi i criteri indicati nella Raccomandazione dell'European Securities and Market Authority – ESMA del 20 marzo 2013 (che non prevedono la deduzione dall’indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti), presenta al 31 marzo 2018 un saldo negativo complessivo pari 9.509 milioni di euro (saldo negativo per 9.744 milioni di euro al 31 dicembre 2017).